

REDAZIONE: Sassari  
Piazza Azuni  
Tel. 079/206451 Fax 079/2064550

# ALGHERO

www.unionesarda.it  
Email alghero@unionesarda.it

## IL CASO

### Grandi pulizie nel parco con le guide e gli scout

Via le discariche abusive dai sentieri del parco grazie al lavoro dei volontari. Da lunedì due dei percorsi naturali più gettonati della riserva di Porto Conte, Punta Giglio e Monte Palmavera, sono tornati verdi per merito di un piccolo esercito composto dalle guide esclusive del parco e dell'Ente Foreste della Sardegna aderenti alla cooperativa Exploralghero e al gruppo scout Alghero 1 Agesci. Quest'ultimo ha colto l'occasione della giornata francescana, in programma domenica, per promuovere anche una azione di sensibilizzazione e di pulizia, liberando i cespugli e la fascia costiera dai rifiuti lasciati dai soliti incivili. Sono stati raccolti oltre due camion di plastica, ferro e vetro. Le guide esclusive del parco di Exploralghero invece, si sono concentrate su un'area sensibile recentemente trasformata in discarica, nei mesi scorsi messa sotto sequestro dalla Guardia di finanza. Si tratta del sentiero per monte Palmavera nel tratto finale della pista ciclabile. I volontari hanno bonificato il terreno, lasciando solo un mucchietto di eternit che dovrà essere smaltito come rifiuto speciale. Passato al setaccio pure il percorso della pista ciclabile anche se molto è rimasto lungo la cunetta che costeggia la strada statale 127bis. «L'opera di volontariato svolta dalle guide e dagli scout - spiega il direttore del parco di Porto Conte Vittorio Gazale - rappresenta una ulteriore testimonianza di amore e rispetto del territorio e dell'ambiente. Luoghi che dovrebbero essere rispettati da tutti e che invece purtroppo molte volte vengono utilizzati come la spazzatura di casa propria». (c. fi.)

## Per Stefano Lubrano la proposta degli avversari avrebbe procurato guai «Tasse, gli errori del Pdl» Mancata rateizzazione, il sindaco attacca in aula

La proposta firmata dal consigliere Michele Pais, assicura il sindaco, conteneva diversi errori nella forma e nei contenuti: incongruenze da Corte dei conti.

Proposta contraddittoria e zeppa di errori quella sui tributi targata Pdl. Il sindaco Lubrano replica così alle accuse che da più parti gli erano state mosse in merito alla bocciatura in Consiglio comunale della mozione sulla rateizzazione della tasse comunali presentata dagli avversari politici. Un modo per venire incontro alle famiglie e agli imprenditori in un momento di difficoltà, avevano spiegato dai banchi della minoranza. Ma non la pensa allo stesso modo il capo dell'esecutivo.

**MOZIONE DA CORTE DEI CONTI.** «Se approvata - avverte - avrebbe esposto l'Amministrazione e le stesse imprese a pesanti ripercussioni di natura legale». Il centrodestra, quindi, a sentire il primo cittadino, ha preso un clamoroso granchio e anche la categoria dei commercianti, che subito si era scagliata contro la decisione del centrosinistra, secondo Lubrano, si sarebbe lasciata andare a «frettolose proteste», quando invece, aggiun-



Nella foto in alto una seduta di Consiglio comunale e, a destra, Michele Pais rappresentante del Pdl e firmatario della contestata mozione sui tributi [G.C.]



ge, «è auspicabile che chi riveste ruoli di rappresentanza di categoria non sia incautamente di supporto a proposte oggetto di giudizio dinanzi alla Corte dei Conti che creerebbero solo problemi ai propri associati».

**ERRORI E INCONGRUENZE.** L'iniziativa firmata dal consigliere Michele Pais, assicura il sindaco, conteneva diversi errori nella forma e nei contenuti. Incongruenze che i giudici contabili avrebbero facilmente rilevato

fin dalla dicitura dell'oggetto: "Regolamento per la definizione agevolata dei tributi comunali". Lubrano, a proposito, ricorda che il termine "agevolato" nel gergo comune è pari a "condono tributario", «ma non solo - incalza - le procedure e i documenti da presentare in relazione al regolamento erano incompleti». Nessun diniego a priori, insomma, da parte dell'Amministrazione che, anzi, starebbe già studiando un nuovo regolamento per il pagamento dei tributi, ma solo la bocciatura di una proposta che faceva acqua da tutte le parti.

**REGOLAMENTO IN COSTRUZIONE.** «Riteniamo totalmente strumentale far passare all'attenzione dell'opinione pubblica come una politica di contrasto alle imprese quanto deciso dal Consiglio comunale. Al contrario - tiene a sottolineare Stefano Lubrano - questa Amministrazione ha programmato insieme alle associazioni di categoria la costruzione di un regolamento delle entrate efficace e valido per le imprese e, soprattutto, giuridicamente ed operativamente più completo». Il Comune ha già fissato un calendario di incontri con le associazioni di categoria «per dare risposte efficaci evitando di creare ulteriori problemi ad un sistema economico che attraverso uno dei periodi più cupi della storia economica del paese».

Caterina Fiori

## Modifiche al progetto Una rotonda sulla spiaggia di San Giovanni



Le barriere di canne a San Giovanni [G.C.]

Al posto della stella, una rotonda sul mare. L'intenzione della nuova Giunta è modificare il progetto del Lungomare Barcellona che, in base al disegno originario dell'architetto Joan Busquet, prevedeva una piazza finale. Il centrosinistra, dai banchi dell'opposizione, durante l'era Tedde, ha sempre contestato l'idea di realizzare una grande piattaforma sul lido San Giovanni. Mille metri quadrati di legno e cemento nel cuore dell'arenile, con un belvedere a forma di stella e un piano di calpestio pensato per ricordare la tolda di una nave. Nel periodo di gestione commissariale è stato tirato il freno a mano alle ruspe già pronte a entrare in azione, per lasciare possibilità di scelta al futuro sindaco.

**UNA PICCOLA ROTONDA.** Al momento la nuova Giunta sta studiando una cura dimagrante e quasi certamente salterà l'idea di far culminare il terzo lotto della rambla con un'opera ritenuta troppo invasiva. La proposta è quella di sostituirla con una struttura leggera, in legno. Manterrà lo stile palafitta e il concetto di rotonda, come le balere all'aperto del passato, ma di dimensioni più ridotte. E in attesa che venga ufficializzata la modifica progettuale, il Comune di sant'Anna ha preso provvedimenti per salvaguardare l'integrità di questa porzione di arenile a ridosso del porto. Nei giorni scorsi sono cominciate le operazioni di posizionamento di un sistema di incanniccato a protezione della spiaggia.

**ARRIERA ANTI EROSIONE.** Una barriera leggera formata da piccole strutture lignee e canne a bordo spiaggia per evitare la dispersione di sabbia sulla strada antistante. Spesso infatti nelle giornate ventose, si formano dei cumuli di sedimento sui marciapiedi di via Lido. Con questo sistema sarà possibile contenere il fenomeno. Un'iniziativa quasi a costo zero. «Abbiamo speso appena 14 euro anche perché non abbiamo fatto ricorso a ditte esterne. L'intervento è curato dagli operatori del progetto Sardegna fatti bella», spiega l'assessore all'Ambiente Chiara Rosnati. «Da una parte si limita la dispersione della sabbia e dall'altra si evita che il materiale finisca nelle strade».

Pierpaola Pisanu



Il sindaco con i residenti di Fertilia [G.C.]

## Vertice del primo cittadino con i residenti della borgata A rischio i fondi per Fertilia

Fertilia attende i fondi per la rinascita della borgata in chiave turistica. Due milioni di euro deliberati nel 2008 ai tempi della Giunta Soru e ancora fermi in Regione. Una parte del finanziamento, 600 mila euro, sarebbe dovuto entrare nelle casse del Comune di Alghero entro il 31 dicembre. «Ma da Cagliari hanno fatto sapere che non arriverà», ha annunciato il sindaco Stefano Lubrano durante l'incontro di lunedì con i residenti della borgata giuliana.

Una affollata riunione nella sede dell'Egis alla quale hanno preso parte anche gli assessori. «Abbiamo perfino chiesto di ottenere in anticipo alcuni immobili - ha spiegato il primo cittadino - ma

anche questa proposta non ha avuto la sufficiente considerazione». Il sospetto è che i denari promessi non saranno mai più disponibili. «La Regione rallenta ma noi non molliamo. Non accettiamo ulteriori tempi morti - ha avvertito Lubrano - e siamo pronti ad azioni pesanti per rivendicare il diritto di Fertilia ad avere ciò che gli spetta per garantirsi l'inizio del progetto di riqualificazione per creare le basi di un concreto sviluppo economico». Il sindaco non nutre molte speranze. «Non ci fidiamo, abbiamo già cattivi esempi di fondi spariti nel nulla, dai tre milioni per il porto ai quattordici milioni per l'aeroporto». Nel faccia a faccia con il sindaco i residenti di

Fertilia hanno affrontato pure la questione dei Rom e del campo nomadi dell'Arenosu che si sta allargando. In realtà, dai controlli effettuati, sembra che non si tratti di una ondata di nuovi arrivi, ma del trasferimento di alcune famiglie in uno spiazzo adiacente alla storica baraccola, a causa di alcune liti scoppiate tra diversi clan.

Nel frattempo il dialogo con il Comitato di Fertilia ha già avuto alcuni piccoli ma importanti risultati. Il Comitato di quartiere ha ottenuto il via libera per intervenire in un'area di proprietà comunale, nel tratto finale del Lungomare Rovigno, dove sorgerà un'oasi verde sottraendola così al totale abbandono in cui versa. (c. fi.)

## AGRICOLTURA

### Coldiretti, Cadau presidente

La Coldiretti Alghero ha un nuovo presidente, è Vittorio Cadau che prende il posto di Antonio Fois. Il neo eletto, con alle spalle una importante storia familiare nel florovivaismo, è stato indicato all'unanimità nel corso di una assemblea fortemente partecipata, alla presenza del direttore provinciale Pietro Greco e del segretario locale Sergio Sanna. Cadau ha ribadito la necessità di restituire all'agricoltura il ruolo primario che gli spetta storicamente almeno nelle sue attività principali: i settori olivicolo, vitivinicolo, l'allevamento, ma anche la maricoltura e il florovivaismo e, più in generale, il settore dell'accoglienza, agriturismo e turismo rurale, senza dimenticare i mercatini a Km zero che stanno riscuotendo sempre più consenso. Il nuovo consiglio è composto da Antonio Gavino Fois, Antonio Serra, Salvatore Nieddu, Mauro Manca e Giomaria Idda. (c. fi.)

**Golf.** Terzo assoluto John Bilbao, mentre nella categoria unica mista secondo è Minio Fonnesu

## Algheresi ok nel green Is Arenas

Gli atleti del Club locale si sono fatti valere ai campionati regionali



La squadra del Golf Club Alghero

loro ex aequo con il campione uscente Simone Bachis (Is Molas). Il titolo assoluto è andato a Gian Mario Azara (Pevero), mentre il primo posto della categoria unica mista è stato conquistato da Francesco Canalis, tesserato per il club ospitante. Ottimo il secon-

do posto nella stessa categoria per Minio Fonnesu (Golf Club Alghero), che alla fine della prima giornata era addirittura in testa. Nel complesso positive le prestazioni degli altri golfisti algheresi: in campo femminile Rita De Negri e in campo maschile Ennio Asuni, il figlio Guido (buon settimo netto), Nicola Filatro e Giuseppe Musti. Risultati che riempiono di orgoglio il presidente del sodalizio algherese Antonio Delogu e proiettano il club nell'olimpo del golf regionale. «Questi risultati - dichiara Delogu - si possono considerare eccezionali visto che i nostri atleti possono giocare su campi a 18 buche solo occasionalmente, mentre normalmente si allenano e giocano sul campo algherese, che è un campo Pitch and Putt, evidentemente però in grado di produrre ottimi risultati». (a. bu.)

## LAVORI IN CORSO

### Piazza Duomo off limits

Cambiano le regole del traffico in piazza Duomo a causa dei lavori di restauro della cattedrale di Santa Maria. L'impresa esecutrice delle opere in questi giorni provvederà a delimitare l'area di cantiere fino ad occupare parte della sede stradale in direzione di piazza Civica. Il traffico veicolare subirà quindi importanti variazioni. Non sarà più consentito il transito in uscita da piazza Duomo verso piazza Civica e quindi Porto Salve. Per chi, da via Sant'Erasmo, via Ospedale o via Santa Barbara, dovesse uscire dal centro storico, non potrà percorrere la piazza Duomo in direzione Porto Salve ma dovrà imboccare la via Cavour. Il diritto di precedenza, in entrata e in uscita, sarà garantito ai "trenini" turistici e alle carrozze trainate da cavalli. L'impresa appaltatrice in questi giorni provvederà a installare i cartelli di avviso con i divieti. (c. fi.)